

Motomondiale a Donington, con gli italiani in prima fila  
Loris Capirossi, in grande forma, conquista nelle 250  
la pole position, Luca Cadalora ci va vicino nelle 500  
Soltanto Schwantz, leader della classifica, fa meglio di lui

# L'Italia va a tutto gas

CARLO BRACCINI

■ DONINGTON (GB). Luca Cadalora ha perso la pole position della 500 ma è riuscito comunque a limitare i danni nel secondo e decisivo turno di prove del Gran Premio d'Inghilterra. Il modenese della Yamaha parte oggi in seconda posizione alle spalle della Suzuki del leader del Mondiale, Kevin Schwantz. «Sono soddisfatto del risultato - è il commento a caldo del tre volte campione del mondo (una nella 125 e due nelle 250) - Schwantz era davvero imprevedibile ma l'importante è che ormai sono in grado di lottare con i primi». Esattamente lo stesso tempo di Cadalora (l'unico italiano che nella 500 dispone di una moto ufficiale) è stato fatto segnare da Mick Doohan con la Honda del Team Roberts (1'34"530); l'australiano però è finito terzo per il conteggio dei tempi di venerdì. Nella lotta per il mondiale Cadalora, decimo in classifica generale, è irrimediabilmente tagliato fuori e su una pista che gli piace molto potrebbe essere chiamato ad aiutare il compagno di squadra Wayne Rainey, impegnatissimo nella sua rincorsa al texano Schwantz. La pole azzurra della giornata è arrivata dal solito Loris Capirossi con la Honda 250 del team Pileri. Alle spalle del romagnolo, al quarto successo in prova in sella ad un quarto di litro, si è classificata l'Aprilia del francese Jean Philippe Ruggia mentre il dominatore del mondiale, Tetsuya Harada, non è andato oltre il nono tempo con la sua Yamaha. Il vantaggio di Harada nei confronti di Capirossi (45 punti) dovrebbe comunque mettere il giapponese al riparo da spiacevoli sorprese. Nella 125, con gli azzurri ormai scomparsi dalle posizioni di vertice, la palma del più veloce spetta al giapponese Sakata con la Honda, ai danni del tedesco Raudies, attuale capoclassifica del campionato.



Luca Cadalora ha sfiorato la pole position a Donington

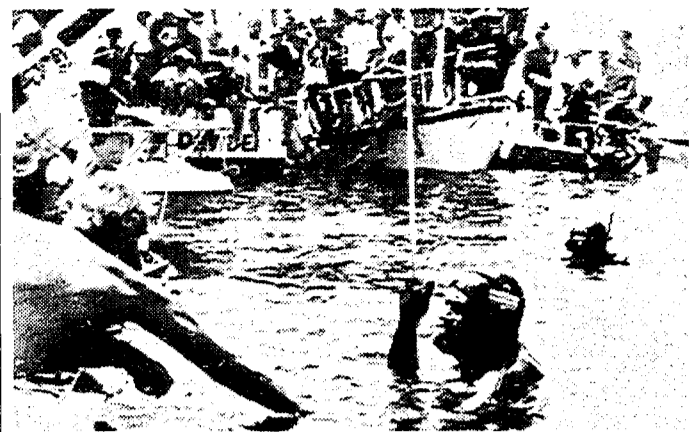
## Il mercato è in crisi L'audience tv scarsa La Gilera dice addio

■ DONINGTON. La crisi internazionale che si è abbattuta sul mercato delle due ruote a motore sembra sul punto di fare una vittima illustre proprio in casa Italia: la Gilera deciderà a settembre se continuare o meno il suo impegno nel Motomondiale della 250. Costi troppo elevati, risultati scarsi, ritorno promozionale ancora più scarso, difficoltà di trovare sponsor adeguati, i motivi alla base del «caso» Gilera. Ieri a Donington è volato Alessandro Pirelli, direttore delle relazioni esterne della Piaggio, il più grande costruttore europeo di moto e ciclomotori, di cui la Gilera fa parte dal 1969: «Dobbiamo necessariamente rivedere la nostra presenza nel Campionato del Mondo. Abbiamo speso troppo in questi due anni e i risultati non sono arrivati. Vogliamo continuare

su basi e con costi diversi ma una decisione definitiva potrà essere presa solo a stagione conclusa. Potrebbe pesare su questa decisione un ritorno televisivo molto scarso, visto che le moto vanno criptate in tv. Il linguaggio usa i toni pacati dei comunicati ufficiali, ma l'atmosfera sotto la tenda rosso fuoco del team Gilera è quella di un funerale annunciato. Al vertice della Piaggio veicoli Europei è arrivato da poco Giovanni Agnelli, giovane e dinamico rampollo della famiglia torinese che ha preso molto sul serio la ristrutturazione del colosso delle due ruote. E, tra un taglio e un altro, quei venti miliardi spesi in due anni per progettare, costruire e far correre la Gilera nel Motomondiale devono essere sembrati davvero troppi al nipote del fondatore della Fiat, soprattutto alla

luce dei risultati finora ottenuti. Un sedicesimo e un diciottesimo posto finali per Ruggia e Lavado nel 1992 mentre quest'anno Alessandro Gramigni figura in venticesima posizione e Paolo Casoli addirittura non ha ancora preso punti iridati. Ma per fortuna c'è anche chi difende a spada tratta l'avventura della Gilera: «Se vogliono io sono disposto anche a non correre per un anno e dedicarmi solo allo sviluppo della moto». È Alessandro Gramigni, campione del mondo in carica della 125 passato armi e bagagli alla Gilera. «Non siamo lontani, basta poco, ne sono sicuro. La nuova moto va molto meglio, però bisogna che almeno ci lascino lavorare in pace. Correrò così, cercando a tutti i costi qualche risultato con un mezzo che ancora non lo permette può essere molto, molto pericoloso».

Aveva fatto molto rumore il ritorno in pista della casa di Arcore, in provincia di Milano, annunciato nell'autunno del 1991 e dopo un'assenza che durava ininterrottamente dal 1957? «La Gilera torna alla sua storia», si era detto allora. Speriamo solo che non ne esca ora nel peggiore dei modi. C.C.B.



Il cubano Francisco Rodriguez, «Pipin», esce dall'acqua: il record d'immersione è suo

## 96 metri sott'acqua «Pipin» pesca il nuovo record

■ SIRACUSA. Il sub cubano Francisco Ferrer Rodriguez, detto «Pipin», ha stabilito ieri, con 96 metri, il nuovo record mondiale di immersione in apnea in assetto variabile. Pipin ha effettuato l'immersione da un pontone di gomma allestito al largo del porto di Siracusa. Dopo una decina di minuti dedicati ad esercizi di ventilazione e ad alcune prove di immersione, il profundista del «Sector Diving Team», si è inabissato alle ore 13.50 dopo aver staccato il freno della sua zavorra di 30 chili (pari ad un terzo del suo peso come stabilito dalle regole per l'immersione in assetto variabile). Al termine di una discesa durata 58" il sub cubano s'è impossessato del cartellino dei 96 metri ed ha cominciato la risalita (durata altri 65 secondi) lungo il cavo, prima a forza di braccia e poi aiutandosi con

un lento ma efficace movimento di pinne. Alle 13.52 il nuovo primatista mondiale di immersione in apnea in assetto variabile è emerso accolto dal pubblico e dagli addetti ai lavori presenti con un lungo applauso.

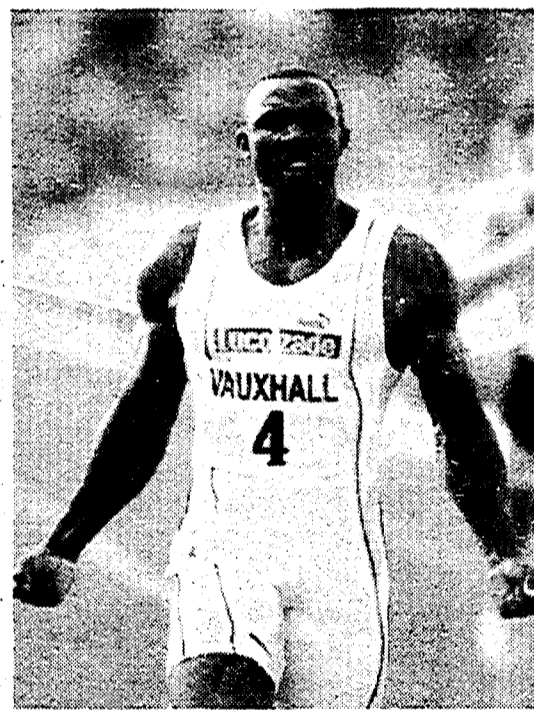
Il tentativo è stato interamente ripreso dalle telecamere del TG4. Proprio il giornalista inviato dalla Fininvest è stato il primo ad intervistare Pipin. Dopo aver ripreso fiato il sub cubano ha dichiarato: «La presenza di tutto questo pubblico e la diretta tv mi avevano un po' intimorito ma poi tutto è andato benissimo».

Ogni record ha una dedica. «Dedico questo record mondiale - ha proseguito Pipin - allo stupendo pubblico italiano, al popolo cubano e a tutte le persone che mi hanno assistito durante questo exploit».

L'ottima riuscita del tentativo è dovuta anche all'organizzazione che ha preparato ed assistito Pipin. Agli ordini di Nuccio Di Dato, responsabile dell'organizzazione dell'evento, c'era un equipetto cubano di 6 uomini: Pino Gimondo, Luigi Leoni, Carlos Alvarez, José Fernandez, Nino e Marco di Dato. In superficie erano presenti i medici sportivi Giulio Santoro, Franco Casto, Enzo Liistro e Giuseppe Martinez. Per la FIPS erano sul posto, in veste di osservatori, i giudici federali Pino Rapetti e Giuseppe Anedda. Da Santa Teresa di Gallura, in Sardegna, dove si sta allenando, l'italiano Umberto Pellizzari - detentore del record precedente di 95 metri stabilito il 22 ottobre '91 all'Isola d'Elba - ha così commentato la prova del suo amico-rivalle Francisco «Pipin» Ferrer: «I limiti sono fatti per essere superati. Complimenti a Pipin che è riuscito a battere il mio record ma presto sarò io a tentare un nuovo primato». Il 2 ottobre prossimo, all'Isola d'Elba, Pellizzari cercherà di migliorare il record mondiale di immersione in apnea in assetto variabile assoluto. Il limite attuale è di 120 metri ed appartiene proprio a Pipin. Fcr battere il primato perso ieri, il sub italiano atterrerà il 1994.

## Atletica. Rivincita sui 100 forse mercoledì a Zurigo Tra Christie e Lewis il più veloce è il business

■ GATESHEAD. La «corsa del secolo» è destinata ad un bis a breve termine. Linford Christie non ha ancora avuto il tempo di assaporare la sua vittoria sul «figlio del vento» Carl Lewis, né quello di depositare l'assegno principesco (duecentotrenta milioni circa, tanti quanti a Lewis) sul proprio conto in banca, che già il «business» dell'atletica si affanna per preparare una replica altrettanto drata. Potrebbe essere già mercoledì prossimo, a Zurigo, dove per l'appunto è in programma un meeting d'atletica. Tra Andy Norman, manager di Christie, e Res Brugger, organizzatore della riunione svizzera, sono in corso colloqui per trovare un accordo e riproporre l'appetibile sfida ancora una volta prima dei campionati del mondo di Stoccarda, in calendario dal 14 al 22 agosto. Nell'attesa, Christie avrà modo di misurarsi con una nascente stella americana. Oggi, infatti, in una riunione a Colonia troverà e affronterà Andre Cason, sprinter cui si vaticina una grande futuro.



Linford Christie esulta dopo la vittoria su Lewis

pesco gettone di presenza; ha staccato un mediocre (per lui) 10"22 e si è piazzato terzo, dietro il connazionale John Drummond, che ha corso in 10"12 contro i 10"08 di Christie. Per inscenare uno spettacolo davvero di alto livello, sarebbe occorso un Lewis al meglio della forma.

Soldi a parte, chi ci ha guadagnato di più è stato Christie, che è riuscito a battere l'americano per la seconda volta in

tredici confronti diretti dal 1986. I due non si incontravano dal '91, mondiali di Tokyo; allora vinse Lewis in 9"86, e fu record del mondo; Christie dovette accontentarsi del quarto posto in 9"92. Il risultato di venerdì riconfermerà psicologicamente l'inglese in vista dei mondiali di Stoccarda. Anche perché Christie ha mantenuto l'imbattibilità sui 100 metri che stanno caratterizzando questa stagione.

## BREVESIME

**Sincro di bronzo.** L'Italia ha vinto ieri, a Sheffield nei campionati europei di nuoto, la medaglia di bronzo nella prova a squadre. È stata preceduta da Russia e Francia. Nella gara dei tuffi, si è imposto il tedesco Peter Buehler.

**Europel juniores.** Altre due medaglie d'oro a S. Sebastian per l'Italia. Paolo Camossi ha vinto la prova del salto triplo con metri 16,41; nei 200 metri si è imposto Andrea Colombo. Bronzo, nella stessa gara, per Maurizio Checucci.

**Ciclismo.** Oggi, a Pescara, inizia la 48ª edizione del Trofeo ciclistico «Matteotti», gara indicativa per la formazione azzurra ai prossimi mondiali di Oslo.

**Superturismo.** Tarquinio ok. Il pilota azzurro, su Alfa 155, ha vinto ieri a Misano la prima delle due manches del campionato «superturismo».

**Atletica.** La velocista russa, Irina Privalova, ha stabilito ieri a Mosca il nuovo primato stagio-

nale dei 400 metri facendo fermare il cronometro sui 49"89.

**Basket, stranieri a Venezia.** Lo sloveno Slavko Kotnik, 30 anni, e il croato Aramis Naglic 27 anni, sono i nuovi stranieri della Reyer Venezia.

**Vela.** L'equipaggio di Milano Lipton Ice Tea ha vinto ieri la 13ª tappa del «Merit Cup».

**Rotelle.** Con la medaglia d'oro di Armando Capannolo e quella d'argento di Antonella Mauri, nelle gare di corsa rotelle, si è conclusa la trasferta dei pattinatori azzurri in Olanda dove si sono conclusi i Giochi mondiali.

**Deltapiano record.** Angelo D'Arrigo ha battuto ieri a Siracusa il record di altitudine con idrovolante senza l'ausilio d'ossigeno portandolo da 13.000 piedi a 18.000.

**Lendil out.** Anche il cecoslovacco, unico delle prime cinque teste di serie agli open canadesi, è stato eliminato. Il connazionale Peter Korda lo ha liquidato in due set: 7-6; 6-1.

# La Colonna Sonora dell'Estate Italiana!

# RADIO CUORE

<b>PIEMONTE</b>		<b>AREZZO</b>	<b>90.600</b>
TORINO CITTA'	101.000	POGGIBONSI/COLLE VAL D'ELSA	100.500
<b>LOMBARDIA</b>		SIENA CITTA'	104.200
SONDRIO	102.100	EMPOLI/VINCI/CASTELFIBRO	99.200
BORMIO	96.500	<b>EMILIA ROMAGNA</b>	
SONDALO	89.800	BOLOGNA	101.300
CHIURIO/GROSIO	91.200	Provincia BO/FE/RA/FO	107.300
PELLEBBO/SASSELO	97.000	RIMINI	97.000
ARDENO/TIRANO	100.200	FERRARA	99.450
MILANO CITTA'	91.700	LIDI FERRARESI	91.700
<b>EMILIA ROMAGNA</b>		FORLÌ/RAVENNA/CESENA	87.750
BOLOGNA	101.300	MODENA	93.100
Provincia BO/FE/RA/FO	107.300	REGGIO EMILIA	92.900
RIMINI	97.000	<b>LIIGURIA</b>	
FERRARA	99.450	GENOVA/RIVIERA PONENTE	89.800
LIDI FERRARESI	91.700	GENOVA/GENOVA NORD	91.700
FORLÌ/RAVENNA/CESENA	87.750	GENOVA/RIVIERA LEVANTE	94.800
MODENA	93.100	LA SPEZIA	100.400
REGGIO EMILIA	92.900	LUNIGIANA	92.700
<b>LAZIO</b>		LUNIG.SUD/VALLE LUCIDO	88.400
ROMA CITTA'	90.550	AULIA	92.400
RIETI E PROVINCIA	92.900	ALTA LUNIG./PONTREMOLI	91.300
ROMA SUD	90.450	FIVIZANO	93.500
ACQUILA	95.500	CERRETO/COLLAGNA	99.000
APRILIA/ANZIO	90.500	SARZANA/CEPARANA	94.300
<b>ABRUZZO</b>		<b>TOSCANA</b>	
L'AQUILA	95.500	PISA/LUCCA e provincie	100.300
PESCARA/RIETI	88.300	PRATO OVEST	96.200
ATRI	88.800	PRATO/MONTEMURLO/CALENZANO	96.200
PINETO	88.050	PISTOIA/AGLIANA	99.400
AVEZZANO	88.250	S.MARCELLO/GAVINANA/ABETONE	103.750
<b>MOLISE</b>		CECINA/ROSIIGNANO	94.750
COSTA ADRIATICA	87.800	LIVORNO CITTA'	89.300
CAMPOBASSO	98.400	ISOLA D'ELBA	89.400
CAMPOBASSO SUD	101.800	FOLLONICA	104.200
CAMPOBASSO EST	90.900	POMBINI/VENTURINA/CAMPAGLIA	100.200
ISERNIA	98.200	FIRENZE	99.400
<b>PUGLIA</b>		CAMPI B./SIGNA/SESTO FNO	99.100
FOGGIA	94.300	MUGELLO/BARBERINO/SCARPERIA	99.400
BARI	98.550	PONTASSIEVE	99.700
BRINDISI	96.950	MASSA	100.200
LECCE	106.900	CARRARA	100.300
TARANTO	95.100	VERSILIA/SARZANA	88.200
NORD BARESE	100.400	GROSSETO	100.000
<b>CAMPANIA</b>		ARGENTARIO	99.600
NAPOLI/CASERTA	103.600	AMATIA/GROSSETO prov./SIENA	99.700
NAPOLI/BASSO LAZIO	93.350	VALDARNO/MONTEVARCHI/FIGINE	90.350
COMUNI VESUVIANI	103.750	<b>APULIA</b>	
SALERNO CITTA'	96.600	PERUGIA	91.500
<b>BASILICATA</b>		MATERA	96.950
POTENZA	93.350	MELFI	94.300
MATERA	96.950	<b>SARDEGNA</b>	
<b>SARDEGNA</b>		ORISTANO E PROVINCIA	97.000
ORISTANO E PROVINCIA	97.000	<b>SICILIA</b>	
PALERMO	95.500	CATANIA	99.000
CATANIA	99.000	SIRACUSA	90.350
SIRACUSA	90.350	TRAPANI	89.900
TRAPANI	89.900	MARSALE	87.900
MARSALE	87.900	PARTINICO	89.600
PARTINICO	89.600	ERICE	88.700
ERICE	88.700		



TUTTE LE  
FREQUENZE

**RADIOCUORE  
TI SEGUE IN TUTTA  
LA PENISOLA NEI  
TUOI SPOSTAMENTI  
VACANZIERI. SEGUI  
ANCHE TU LA  
MERAVIGLIOSA  
PROGRAMMAZIONE  
DI RADIO-  
CUORE.**

# GRUPPO RADIO CUORE

Direzione Generale Gruppo Radiocuore

NUMERO VERDE  
1678-62139